

Bando FSE+ per il finanziamento di

PROGETTI DI RICERCA IN AMBITO CULTURALE

**Percorsi di alta formazione attraverso
la partecipazione a progetti ricerca
in collaborazione fra Organismi di Ricerca e
Operatori della filiera culturale regionale**

Lorenzo Bacci
Settore DSU e Sostegno alla ricerca

COSA FINANZIA – L'IDEA GENERALE

Progetti di ricerca in ambito culturale

- realizzati in collaborazione obbligatoria fra Università o Enti pubblici di ricerca e ***operatori della filiera culturale e creativa regionale (OFCC)***;
- riconducibili all'ambito applicativo *Cultura e Beni culturali* e alle priorità tecnologiche individuate dalla Smart Specialization Strategy Regionale;
- connessi a contenuti, tecnologie, strumenti per la fruizione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale (tangibile e intangibile);
- per realizzare i progetti sono finanziate, come unica voce di spesa, o borse di studio o borse di ricerca.

FINALITA' – lato Operatori della Filiera Culturale e Creativa

Sviluppare / consolidare collaborazioni fra OR e OFCC regionale per:

- supportare gli operatori della filiera nel perseguire la propria missione istituzionale e in tal modo promuovere la partecipazione culturale;
- favorire la modernizzazione degli OFCC con modelli di conservazione, gestione e valorizzazione più efficaci, efficienti e sostenibili;
- orientare la ricerca verso gli ambiti applicativi più promettenti per lo sviluppo della filiera culturale regionale (in coerenza con la S3 regionale);
- favorire la diffusione delle soluzioni metodologiche, tecnologiche e organizzative sviluppate nei progetti, presso altri OFCC e sull'intera filiera.

FINALITA' – lato capitale umano

Il bando finanzia progetti come percorsi di alta formazione tramite la ricerca per integrare conoscenze teoriche e competenze sviluppate in specifici contesti d'esperienza; intende così:

- promuovere la formazione di capitale umano qualificato nell'ambito della cultura e beni culturali capace di introdurre nuovi metodi e tecnologie;
- promuovere la qualificazione del capitale umano e la sua occupabilità attraverso esperienze che assicurino crescita professionale;
- attivare percorsi di alta formazione orientati verso la carriera di ricercatore non solo in ambito accademico ma soprattutto verso l'inserimento nel mercato del lavoro extra accademico.

PROGETTI DI RICERCA IN COLLABORAZIONE

I progetti devono essere realizzati in collaborazione obbligatoria fra:

OR

Organismi di Ricerca



I beneficiari diretti del bando

Selezionano i borsisti ed esprimono il coordinamento scientifico del progetto

Partner di progetto

Almeno un OFCC operante in toscana

Imprese, e altri soggetti privati
Soggetti pubblici e istituzioni loro riconducibili
ecc....



- Cofinanziano il progetto.
- Supportano la realizzazione del progetto con dotazioni in kind e partecipando alle attività.
- Possono ospitare i borsisti per le attività di ricerca affiancandogli propri tutor.

PARTENARIATO

I soggetti proponenti

- Università e scuole di alta formazione universitaria
- Enti di ricerca pubblici operanti in Toscana

} **OR**

Progetti in collaborazione obbligatoria fra:

- Almeno un OR
- Almeno un “operatore della filiera culturale e creativa regionale”

}

COMPONENTE OBBLIGATORIA
Soggetti operanti in Toscana

Possono supportare il progetto anche altri partner:

- Imprese e altri soggetti privati (*)
- Istit. ni pubbliche e sogg. riconducibili
- Altri OR (diversi dal proponente)

}

COMPONENTE ACCESSORIA
Anche non operanti in Toscana

(*) cooperative, consorzi, fondazioni riconosciute e associazioni

COFINANZIAMENTO

Obbligatorio il cofinanziamento del progetto (valore lordo borse previste) **nella misura minima del 10%.**

I partner di progetto possono aumentare il cofinanziamento fino al 50%;

La quota aggiuntiva di cofinanziamento rispetto alla misura minima **conferisce punteggio in sede di valutazione**

Il cofinanziamento può essere concesso da uno o più partner

Gli OR che hanno presentato domande di finanziamento sul bando non possono cofinanziare i progetti (né i propri né quelli di altri OR)

Operatori della filiera culturale e creativa regionale

- Biblioteche Statali e Archivi di Stato;
- Biblioteche, Archivi, Istituti e altri soggetti aderenti alle reti documentarie locali;
- Istituzioni culturali Toscane
(tabella Istituti culturali 2021-2023 del DI 266/2023 e tabella Istituzioni culturali di rilievo regionale 2023-2027 della DGR 1531/2022);
- Musei e istituti analoghi appartenenti al Polo museale della Toscana (DPCM 171/2014) e Musei statali dotati di speciale autonomia (DM 23/11/2021);
- Musei ed ecomusei di rilevanza regionale;
(artt. 20 e 21 LR 21/2010, suo regolamento di attuazione e Allegato A DGR 133/2024)
- Sistemi museali della Toscana (DD RT n.23691/23);
- Opificio delle pietre dure;
- Soggetti gestori Siti Unesco del territorio regionale;

***Elenco semplificato:
per dettagli esaustivi
si rinvia al bando***

Operatori della filiera culturale e creativa regionale

- Enti gestori di aree archeologiche e parchi archeologici (*art. 101 D.lgs. 42/2004*)
- Le Soprintendenze per i beni culturali operanti in Toscana;
- «Istituti storici della Resistenza»
(*Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'età Contemporanea, Fondazione “Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana”, Istituti Storici per la Resistenza e dell'Età contemporanea a carattere provinciale aventi sede in Toscana*)
- Soggetti accreditati quali enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo;
(*art. 36 della LR 21/2010*)
- Enti ed Istituzioni costituenti il “Sistema dello spettacolo dal vivo”;
(*nominalmente individuati dalla LR 21/2010*)
- Soggetti operanti nell’alta formazione musicale individuati dal DEFR
(*PR14, obiettivo 8 “Promuovere interventi in ambito musicale” – Alta Formazione Musicale*)
- Fondazione Carnevale di Viareggio (*art. 17 LR n. 42/2023*)

Operatori della filiera culturale e creativa regionale

- Residenze artistico culturali selezionate con apposito avviso;
(riportate nella seguente pagina web: www.residenzeartistichetoscane.it)
- Operatori della filiera dell'audiovisivo selezionati da FST con specifici avvisi
(Festival di Cinema DD RT n. 23535/2023; Sale d'Essai DD RT n. 27562/2023)
- Enti riconosciuti dallo Stato come Teatri di Tradizione;
(Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Goldoni di Livorno, Teatro Verdi di Pisa)
- Fondazioni culturali come di seguito specificato:
 - Fondazioni costituite per iniziativa di RT, istituite e disciplinate con Legge Reg.
(F. ORT; F. Scuola di Musica di Fiesole; F. Toscana Spettacolo; F. Sistema Toscana)
 - Fondazioni cui la Regione partecipa in qualità di socio fondatore o sostenitore
(F. Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; F. Teatro Metastasio; F. Palazzo Strozzi; F. per le Arti Contemporanee in Toscana);
 - Fondazioni riconosciute come Teatro nazionale *(Fondazione Teatro della Toscana);*

AMBITO APPLICATIVO DEI PROGETTI

Progetti devono vertere su temi riconducibili all'**Ambito Applicativo Cultura e beni culturali** come declinato nella S3 Regionale



L'ambito applicativo cultura e beni culturali è articolato in 3 missioni strategiche:

- Facilitare l'accesso al patrimonio culturale, come strumento di conoscenza e inclusione socioeconomica;
- Facilitare la conservazione dei beni culturali, artistici e architettonici;
- Facilitare la libera espressione culturale e creativa;

E devono prevedere l'applicazione di una delle priorità tecnologiche individuate dalla S3

Per maggiori dettagli sull'ambito applicativo e le priorità tecnologiche vedasi:

DGR n. 1321/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo UE 2021-2027"

DGR n. 1510/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-2025".

Allegato D del bando

Allegato D del bando

		AMBITI APPLICATIVI											
		Ambiente, Territorio e Energia			Cultura e beni culturali (CBC)			Salute		Smart agri food		Imprese intelligenti e sostenibili	
		MISSIONI STRATEGICHE											
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	SOTTO ARTICOLAZIONI	Verso una Toscana circolare	Verso la Neutralità carbonica	Space economy e governo del territorio	1- Facilitare l'accesso al patrimonio culturale come strumento di conoscenza e inclusione socio-economica	2- Facilitare la conservazione dei beni culturali, artistici e architettonici	3- Facilitare la libera espressione culturale e creativa	Migliorare la salute dei cittadini, la sostenibilità del SSR e la competitività delle imprese	Potenziamento della ricerca e innovazione nel settore della salute	Sistemi agro-forestali sostenibili e intelligenti	Produzioni agro-alimentari di alta qualità	Transizione digitale delle imprese	Produzioni sostenibili
Tecnologie digitali (DIG)	1- Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	-	-	-	DIG1-CBC1	DIG1-CBC2	DIG1-CBC3	-	-	-	-	-	-
	2- Cyber-sicurezza, blockchain	-	-	-	DIG2-CBC1	DIG2-CBC2	DIG2-CBC3	-	-	-	-	-	-
	3- Cyber-connettività e 5G	-	-	-	DIG3-CBC1	DIG3-CBC2	DIG3-CBC3	-	-	-	-	-	-
	4- Internet of the things and services	-	-	-	DIG4-CBC1	DIG3-CBC2	DIG3-CBC3	-	-	-	-	-	-
	5- Intelligenza artificiale e machine learning	-	-	-	DIG5-CBC1	DIG5-CBC2	DIG5-CBC3	-	-	-	-	-	-
	6- Big-data ed analytics	-	-	-	DIG6-CBC1	DIG6-CBC2	DIG6-CBC3	-	-	-	-	-	-
	7- Modelli di business e creatività digitale	-	-	-	DIG7-CBC1	DIG7-CBC2	DIG7-CBC3	-	-	-	-	-	-
Tecnologie per la manifattura avanzata (MAN)	1- Soluzioni robotiche, mecatroniche e di automazione	-	-	-	MAN1-CBC1	MAN1-CBC2	MAN1-CBC3	-	-	-	-	-	-
	2- Processi produttivi e organizzativi basati su sensori o dispositivi intelligenti	-	-	-	MAN2-CBC1	MAN2-CBC2	MAN2-CBC3	-	-	-	-	-	-
	3- Soluzioni di risparmio energetico	-	-	-	MAN3-CBC1	MAN3-CBC2	MAN3-CBC3	-	-	-	-	-	-
	4- Biotecnologie industriali	-	-	-	MAN4-CBC1	MAN3-CBC2	MAN3-CBC3	-	-	-	-	-	-
	5- Manifattura additiva	-	-	-	MAN5-CBC1	MAN5-CBC2	MAN5-CBC3	-	-	-	-	-	-
Materiali avanzati e nanotecnologie (MAT)	1- Materiali compositi ad alta performance e sostenibili	-	-	-	MAT1-CBC1	MAT1-CBC2	MAT1-CBC3	-	-	-	-	-	-
	2- Nanomateriali e nanotecnologie	-	-	-	MAT2-CBC1	MAT2-CBC2	MAT2-CBC3	-	-	-	-	-	-
	3- Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivi	-	-	-	MAT3-CBC1	MAT3-CBC2	MAT3-CBC3	-	-	-	-	-	-
	4- Materiali 2D	-	-	-	MAT4-CBC1	MAT3-CBC2	MAT3-CBC3	-	-	-	-	-	-
	5- Materiali per la stampa 3D	-	-	-	MAT5-CBC1	MAT5-CBC2	MAT5-CBC3	-	-	-	-	-	-
Tecnologie per la vita e per l'ambiente (TAV)	1- Biotecnologie per la salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2- Tecno. biomediche, farmaceutiche, farmacologiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3- Nutrizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	4- Genomica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	5- Biorobotica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	6- Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	-	-	-	TAV6-CBC1	TAV6-CBC2	TAV6-CBC3	-	-	-	-	-	-
	7- Tecnologie per la decarbonizzazione	-	-	-	TAV7-CBC1	TAV7-CBC2	TAV7-CBC3	-	-	-	-	-	-
	8- Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	-	-	-	TAV8-CBC1	TAV8-CBC2	TAV8-CBC3	-	-	-	-	-	-
	9- Green propulsion technologies	-	-	-	TAV9-CBC1	TAV9-CBC2	TAV9-CBC3	-	-	-	-	-	-
	10- Resilienza ambientale ed inquinamento	-	-	-	TAV10-CBC1	TAV10-CBC2	TAV10-CBC3	-	-	-	-	-	-
	11- Neuroscienze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nessuna priorità tecnologica		-	-	-	CBC1	CBC2	CBC3	-	-	-	-	-	-

PRIORITÀ TECNOLOGICHE e SOTTO ARTICOLAZIONI

PRIORITÀ TECNOLOGICHE	SOTTO ARTICOLAZIONI
Tecnologie digitali (DIG)	1- Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche
	2- Cyber-sicurezza, blockchain
	3- Cyber-connettività e 5G
	4- Internet of the things and services
	5- Intelligenza artificiale e machine learning
	6- Big-data ed analytics
	7- Modelli di business e creatività digitale
Tecnologie per la manifattura avanzata (MAN)	1- Soluzioni robotiche, mecatroniche e di automazione
	2- Processi produttivi e organizzativi basati su sensori o dispositivi intelligenti
	3- Soluzioni di risparmio energetico
	4- Biotecnologie industriali
	5- Manifattura additiva
Materiali avanzati e nanotecnologie (MAT)	1- Materiali compositi ad alta performance e sostenibili
	2- Nanomateriali e nanotecnologie
	3- Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattuatori
	4- Materiali 2D
	5- Materiali per la stampa 3D
Tecnologie per la vita e per l'ambiente (TAV)	1- Biotecnologie per la salute
	2- Tecno. biomediche, farmaceutiche, farmacologiche
	3- Nutraceutica
	4- Genomica
	5- Biorobotica
	6- Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia
	7- Tecnologie per la decarbonizzazione
	8- Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili
	9- Green propulsion technologies
	10- Resilienza ambientale ed inquinamento
	11- Neuroscienze
Nessuna priorità tecnologica	

Sono ammissibili tutte priorità tecnologiche eccetto:

- Biotecnologie per la salute,
- Tecnologie biomediche, farmaceutiche e farmacologiche,
- Nutraceutica,
- Genomica,
- Biorobotica,
- Neuroscienze.

Se il progetto non è riconducibile ad una specifica priorità tecnologica, l'OR indica la sola missione strategica cui si riferisce il progetto.

LE TEMATICHE AMMISSIBILI

Le tematiche ammissibili sono evidenziate, con sfondo colorato in tabella (Allegato. D del bando)

per colonna gli “**ambiti applicativi**” previsti dalla S3 e le loro declinazioni in “**missioni strategiche**”

per riga: le “**priorità tecnologiche**” declinate in “**sottoarticolarioni**”

I progetti devono collocarsi su **una combinazione riga-colonna** ovvero su una **CELLA** tra una delle 3 missioni strategiche dell’ambito applicativo Cultura e Beni culturali con una delle sotto articolazioni delle priorità tecnologiche ammesse;

In subordine, se il progetto non è riconducibile ad alcuna priorità, sarà indicata la missione strategica e **NESSUNA PRIORITA’ TECNOLOGICA** (ultima riga tabella)
N.B. In questo caso i progetti afferiscono ad una graduatoria dedicata cui è destinato un budget ridotto (400.000 euro).

COSA FINANZIA IL BANDO

L'unica spesa ammissibile è rappresentata dal costo sostenuto per le borse di studio o borse ricerca previste dai i progetti; la rendicontazione è a costi reali

Le Borse di Studio o di Ricerca devono:

- avere una durata di 24 mesi;
- prevedere un importo lordo onnicomprensivo pari a:
 - ✓ 2.700 € per i progetti di ricerca realizzati attraverso borse di studio;
 - ✓ 2.000 € per i progetti di ricerca realizzati attraverso borse di ricerca.

La borsa concessa non è cumulabile con assegni di ricerca, altre borse di studio e altri contratti a tempo determinato

Il singolo progetto deve prevedere il finanziamento o di sole borse di studio o di sole borse di ricerca

RISORSE MESSE A BANDO E ALLOCAZIONE (1/2)

3.200.000 euro a valere sul **Fondo Sociale Europeo 2021-2027 (FSE+)**

Verranno formate **2 distinte graduatorie**
con differente assegnazione finanziaria

Graduatoria A - **2.800.000 €**

per i progetti «CELLE» ovvero che
indicano sia la Missione Strategica che la
Priorità Tecnologia/Sotto-articolazione

Graduatoria B - **400.000 €**

per i progetti che indicano SOLO la
Missione Strategica, ma NON la
Priorità Tecnologia

ALLOCAZIONE DELLE RISORSE (2/2)

- I progetti saranno ordinati in due graduatorie distinte in base il punteggio di valutazione: A) progetti con priorità tecnologica, B) progetti senza priorità tecnologica
- Le risorse destinate alla graduatoria B) eventualmente non utilizzate potranno essere destinate a finanziare i progetti della graduatoria A), mentre non sarà possibile il contrario
- Regione Toscana si riserva di scorrere le graduatorie nell'eventualità si rendano disponibili ulteriori risorse

DESTINATARI DELLE BORSE

I candidati per le borse di studio o di ricerca devono:

- esser titolari di laurea specialistica (magistrale) o laurea vecchio ordinamento;
- non aver compiuto i 36 anni alla data di presentazione della domanda di candidatura;

Ulteriori titoli post laurea ed esperienza di ricerca saranno elemento di valutazione nelle selezioni di Università e EPR

BORSE PER ENTE PROPONENTE

Unità di personale di ricerca	Numero massimo di borse che possono essere proposte
Oltre 1750	25
Tra 1501 e 1750	24
Tra 1251 e 1500	22
Tra 1001 e 1250	20
Tra 751 e 1000	18
Tra 501 e 750	15
Tra 251 e 500	12
Tra 151 e 250	10
Tra 101 e 150	9
Tra 76 e 100	8
Tra 51 e 75	6
Meno di 50	5

NUMERO MASSIMO DI BORSE

Capacità di ricerca ente proponente stimata in base ad addetti alla ricerca (professori ordinari, straordinari e associati, ricercatori, tecnologi)

Proposte contingentate



Responsabilizzazione

ogni istituzione è chiamata a selezionare le proposte migliori al proprio interno

Ci aspettiamo proposte per circa 150 Borse

I PROGETTI DI RICERCA DEVONO INDICARE (1/2)

- 1) **Anagrafica progetto** Titolo, acronimo, CUP di progetto, Data Inizio-Fine, n. di borse richieste, Importo richiesto, Partner di progetto, ecc.
- 2) **Abstract e keywords** Sintetica descrizione del progetto e indicazione delle parole chiave per la classificazione / inquadramento
- 3) **Ambiti applicativi e priorità tecnologiche** indicare il codice identificativo della missione strategica e della sotto articolazione delle priorità tecnologiche cui il progetto è riconducibile
- 4) **Soggetti coinvolti nel progetto di ricerca** Caratteristiche distintive dell'OR; Responsabile scientifico del progetto e del GdL con relative competenze ed esperienze, allegando i CV; Risorse non finanziarie messe a disposizione.
Caratteristiche distintive singoli partner; loro ruolo nel progetto; Responsabile del progetto presso il partner e suo CV; esperienze più rilevanti in relazione al progetto

I PROGETTI DI RICERCA DEVONO INDICARE (2/2)

5) Descrizione del progetto

Problema da risolvere,

Soluzione proposta, dal punto di vista tecnico scientifica; metodologico e delle tecnologie utilizzate, indicando obiettivi e risultati attesi

Portata innovativa, in termini di soluzioni tech e metodologiche,

Validità e efficacia, fattibilità e capacità di raggiungere gli obiettivi

Coerenza con le linee della programmazione regionale S3,

Ricadute, sul partenariato e sul sistema regionale,

Replicabilità del progetto, in altri contesti analoghi o diversi;

Profilo competenziale dei borsisti, che si intende formare

6) Obiettivi operativi

Descrizione per obiettivi (max 3) e attività, i soggetti coinvolti, il ruolo di ciascun partner nelle attività

7) Cronoprogramma

Gantt per i 24 mesi di progetto dettagliando gli obiettivi/attività

8) Cofinanziamento

Soggetto/i cofinanziatori, quota pubblica, quota privata (10% - 50%)

AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria di ammissibilità

è svolta dal settore regionale competente

La valutazione tecnico-scientifica
dei progetti di
ricerca

è effettuata da una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) e composta da membri interni e esperti esterni all'Amministrazione regionale.

I membri esterni sono individuati nell'ambito del registro degli esperti per la valutazione scientifica dei progetti istituito presso il MUR.

Valutazione effettuata con «doppio cieco»

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO MINIMO 65

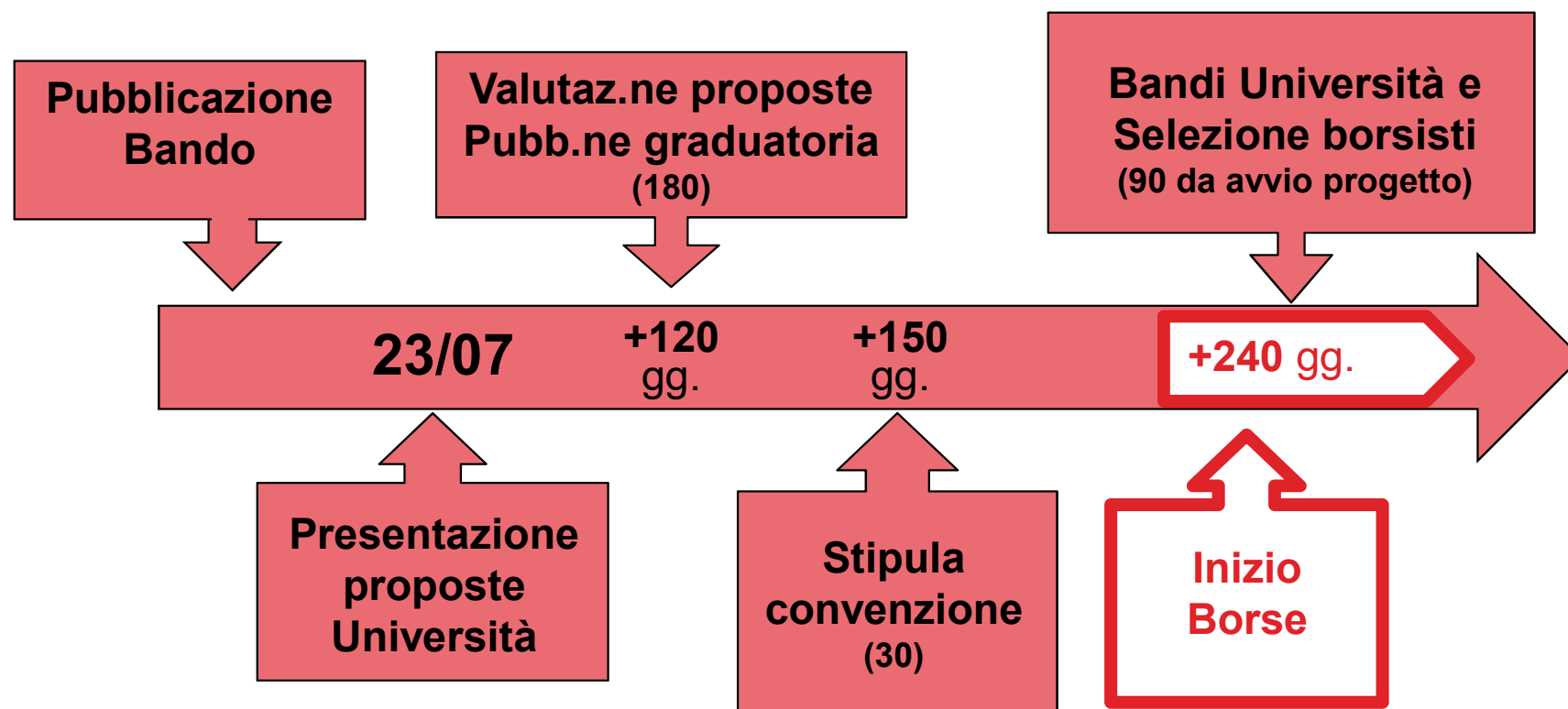
Criterio	Sotto-criterio	Punteggio
a) Qualità e coerenza progettuale	Validità tecnico scientifica, fattibilità economica del progetto e coerenza interna del progetto anche in riferimento alla sua articolazione in fasi e attività specifiche, alla suadurata, alle caratteristiche dei proponenti	20
	Efficacia: a) capacità del progetto di promuovere le finalità degli operatori della filiera culturale e creativa proponenti e la loro sostenibilità economica; b) credibilità e rilevanza degli impatti, e delle correlate ricadute economiche e sociali dichiarate. Entrambi gli aspetti sono verificati sulla base degli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta;	20
	Coerenza del progetto con l'azione messa a bando (coerenza esterna) e rilevanza rispetto alle linee di programmazione regionale delineate dalla Smart Specialization Strategy regionale e dal relativo PdL 2024-2025	10
b) Innovazione, risultati attesi, trasferibilità	Grado di innovatività del progetto nell'ambito del settore di riferimento:	10
	Risultati attesi in termini di sviluppo dell'utenza degli OFCC partecipanti al progetto	10
	Replicabilità dei risultati e trasferibilità delle soluzioni / risultati raggiunti; impatto sulla filiera culturale e creativa regionale; efficacia delle attività di divulgazione e diffusione dei risultati previste.	10
c) Soggetti coinvolti	Qualità e quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità (valutate anche in base al curriculum vitae dei responsabili di progetto, della produzione scientifica degli stessi e della partecipazione a progetti analoghi)	10
d) Priorità	Grado di cofinanziamento delle attività da parte dei partner di progetto: $\frac{1}{4}$ di punto ogni punto percentuale di cofinanziamento aggiuntivo rispetto alla quota obbligatoria del 10%	10

CHE TIPO DI PROGETTI VORREMMO FINANZIARE

- i. Progetti sulla frontiera delle conoscenze specialistiche nello specifico ambito disciplinare e applicativo;
- ii. Capaci di dar soluzione a problemi tecnici, organizzativi, produttivi, gestionali e metodologici che gli OFCC regionale si trovano ad affrontare;
- iii. Capaci di supportare gli OFCC nel perseguire la loro missione istituzionale, migliorando la sostenibilità economica dei singoli operatori e dell'intera filiera;
- iv. Capaci di produrre effetti positivi sul fronte del pubblico/visitatori e dei vari soggetti che si collocano, lungo la filiera culturale, creativa e produttiva;
- v. Sviluppare soluzioni di potenziale interesse per altri operatori della filiera e del sistema produttivo regionale, per utilizzi in analoghi contesti applicativi.

I progetti saranno valutati soprattutto in base alla capacità di rispondere alle 5 finalità sopra ricordate

TIMELINE – termine presentazione domande 23/07



Avvio progetto = data stipula convenzione possibile avvio anticipato previa autorizzazione

MODALITÀ DI SELEZIONE DESTINATARI (1/2)

Università e Enti di ricerca selezioneranno i borsisti mediante nuova procedura aperta a tutti i candidati senza limiti di nazionalità e nel rispetto della parità di genere e delle pari opportunità.

I candidati dovranno:

1. presentare progetto di Formazione-Apprendimento-Ricerca che indichi le acquisizioni e i percorsi di crescita professionale che intendono realizzare;
2. presentare il proprio curriculum vitae e curriculum studiorum;
3. partecipare ad un colloquio per verificare attitudine, motivazione e preparazione.

MODALITÀ DI SELEZIONE DESTINATARI (2/2)

Per la selezione, gli OR dovranno valutare:

- a) coerenza tra il progetto di formazione/apprendimento/ricerca presentato dal candidato e il progetto di ricerca per il quale la borsa/le borse sono messe a bando;
- b) coerenza tra *curriculum vitae*, percorso di studi, esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto;
- c) titoli di studio conseguiti e numerosità e qualità dei risultati di ricerca;
- d) voto conseguito nel colloquio

In fase di selezione ai criteri sub b) e sub c) dovranno essere assegnati rispettivamente almeno il 40% e il 30% del punteggio totale

Grazie per l'attenzione

Per informazioni

bandoassegni@regione.toscana.it